

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Gare di auto e moto a Laveno, multe e denunce

Adelia Brigo · Monday, September 23rd, 2024

Sono ormai ripetute le segnalazioni che arrivano all'Amministrazione del comune di Laveno Mombello da cittadini e turisti esasperati per le **auto e moto che sfrecciano a tutta velocità nelle vie del centro del paese e lungo altre strade comunali e provinciali**. La situazione non è isolata perché analoghi problemi sono segnalati in molti altri comuni del nostro territorio e le cause sono riconducibili anche alle limitate risorse che le amministrazioni comunali e le forze dell'ordine hanno per contrastare questo fenomeno.

A **Laveno Mombello** tuttavia le attività per arginare il dilagare di questi reati sono sempre state gestite con attenzione e costanza dall'Amministrazione Civitas anzitutto attraverso investimenti sulle tecnologie ed una integrazione operativa con le forze dell'ordine, in particolare con la locale caserma dei Carabinieri, ed i risultati iniziano a dare i loro frutti.

Attraverso **l'uso degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe sono state sanzionate decine di automobilisti e motociclisti** per circolazione senza assicurazione e con revisione scaduta o mezzi non in regola con le omologazioni, soprattutto motorini con impianti di scarico non conformi e con emissioni sonore fuori dalla norma.

Sono inoltre state censite molte targhe di autovetture e motocicli che scorrazzano per il paese a tutta velocità facendo gare e un rumore assordante di giorno e in piena notte. Tutte queste informazioni sono ora nella disponibilità dei militi dell'arma della caserma dei Carabinieri di Laveno Mombello, che hanno accertato anche le identità di alcuni automobilisti e proprietari di auto e motocicli, e della stazione della Polizia Locale di Laveno Mombello, afferma il Sindaco Luca Santagostino.

**“Purtroppo le norme del Codice della Strada sono eccessivamente tutelanti per gli automobilisti limitando notevolmente le possibilità di intervento delle forze dell'ordine.** Nonostante questo abbiamo lavorato in questi anni per creare le infrastrutture necessarie a controllare il territorio, con un sofisticato impianto di videosorveglianza e di lettura targhe che mancava nel nostro comune da più di 10 anni. In tre anni abbiamo investito circa 150 mila euro e oggi possiamo raccogliere i primi risultati con l'identificazione di reati compiuti nei confronti di cittadini quali il danneggiamento a molte auto, danni al patrimonio pubblico con il danneggiamento all'arredo urbano, l'uso di auto e moto non in regola con assicurazioni e revisioni e automobilisti e motociclisti che usano le strade del comune come se fossero piste da corsa e spesso anche in stato di ebbrezza accertati dall'uso dell'etilometro entrato anch'esso nella dotazione tecnica della Polizia Locale e condiviso con i Carabinieri ”.

Di particolare gravità sono le corse di auto lungo le strade comunali e provinciali, che l'art. 9 bis del Codice della Strada punisce pesantemente con la reclusione da uno a tre anni e **con la multa da euro 25.000 a euro 100.000 oltre a pene accessorie quali il ritiro della patente ed il sequestro dell'autovettura.**

**“Purtroppo le corse automobilistiche sono molte, sia di autovetture sia di motocicli, e sanzionare i contravventori** è molto difficile perché le tutele previste dalle norme limitano moltissimo la possibilità delle forze dell'ordine di presidiare “in incognito” le strade. Nonostante questo le attività di accertamento e controllo eseguite con videocamere fisse e mobili, con i varchi di letture targhe ed altre attività di indagine, ha consentito nelle ultime settimane di denunciare quattro automobilisti che gareggiavano lungo la via Roma e la via Monteggia e fermare e sanzionare un giovane motociclista che sfrecciava in piena notte, a fari spenti, con il silenziatore irregolare e su una sola ruota nel centro del paese. Tutti sono stati chiamati in caserma della stazione dei Carabinieri di Laveno e per tutti si è avviato l'iter sanzionatorio previsto dalla legge” prosegue il Sindaco.

Ora per le persone identificate si apre un lungo percorso giudiziario che richiederà anche di sostenere spese legali e che accerterà le responsabilità e comminerà le pesanti sanzioni previste dalle norme.

**Ma questi casi sono solo i primi commenta concludendo il Sindaco Santagostino:** “E' solo l'inizio perché le informazioni raccolte sono molte e le persone si sono rese anche conto che non è sufficiente lamentare un comportamento irregolare perché sia punito e quindi inizia anche a fare circolare sui social video e fotografie di auto e moto che sfrecciano a tutta velocità e queste immagini sono preziose fonti investigative disponibili a tutti, e quindi anche alle forze dell'ordine, per stringere il cerchio verso i responsabili e coglierli in flagranza di reato. Il consiglio a chi si comporta in questo modo è di evitare di pensare di essere più scaltri e furbi di Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e Polizia Locale, perché alla lunga si viene presi e le conseguenze sono pesantissime; forse non ne vale proprio la pena”.

This entry was posted on Monday, September 23rd, 2024 at 12:47 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.